

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: BERBENNO ENERGIA SRL - SOCIO UNICO
Sede: PIAZZA DEL MUNICIPIO 1 BERBENNO DI VALTELLINA SO
Capitale sociale: 10.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: SO
Partita IVA: 00853090140
Codice fiscale: 00853090140
Numero REA: 64361
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.360	2.040
II - Immobilizzazioni materiali	112.816	139.545
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>114.176</i>	<i>141.585</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	448.316	517.198
esigibili entro l'esercizio successivo	448.316	517.198

	31/12/2016	31/12/2015
IV - Disponibilita' liquide	155.780	109.435
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>604.096</i>	<i>626.633</i>
D) Ratei e risconti	9.538	9.336
<i>Totale attivo</i>	<i>727.810</i>	<i>777.554</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	5.769	5.769
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	246.797	224.172
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	47.742	87.065
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>310.308</i>	<i>327.006</i>
D) Debiti	405.801	436.790
esigibili entro l'esercizio successivo	211.867	242.553
esigibili oltre l'esercizio successivo	193.934	194.237
E) Ratei e risconti	11.701	13.758
<i>Totale passivo</i>	<i>727.810</i>	<i>777.554</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	672.671	608.921
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	6.847	6.190
altri	41.822	147.268
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>48.669</i>	<i>153.458</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>721.340</i>	<i>762.379</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	92	-
7) per servizi	78.603	66.837
8) per godimento di beni di terzi	534.581	519.541
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre	28.149	40.475

	31/12/2016	31/12/2015
svalutazioni delle immobilizz.		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	680	13.080
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.469	27.395
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>28.149</i>	<i>40.475</i>
14) oneri diversi di gestione	7.867	4.392
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>649.292</i>	<i>631.245</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	72.048	131.134
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	212	346
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>212</i>	<i>346</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>212</i>	<i>346</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	3.150	4.066
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>3.150</i>	<i>4.066</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(2.938)</i>	<i>(3.720)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	69.110	127.414
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	21.368	40.349
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>21.368</i>	<i>40.349</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	47.742	87.065

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro 47.742,14

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	5 ANNI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	65.400	310.905	376.305
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	63.360	171.360	234.720
Valore di bilancio	2.040	139.545	141.585
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	-	740	740
Ammortamento dell'esercizio	680	27.469	28.149
Totale variazioni	(680)	(26.729)	(27.409)
Valore di fine esercizio			
Costo	65.400	311.645	377.045
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	64.040	198.829	262.869
Valore di bilancio	1.360	112.816	114.176

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	151.302
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	57.946
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine	361.872

	Importo
dell'esercizio	
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	20.944

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	309.223	(258.240)	50.983	50.983
Crediti tributari	200.227	(2.174)	198.053	198.053
Crediti verso altri	7.748	191.532	199.280	199.280
Totale	517.198	(68.882)	448.316	448.316

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Di seguito anche il prospetto con la disponibilità delle riserve

ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO			
Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile

Descrizione			
Capitale sociale	10.000		0
Riserve di capitale			
Riserva da sovrapprezzo quote	0	A, B, C	0
Versamento soci in conto capitale	0	A, B, C	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	A, B, C	0
Totale riserve di capitale	0		0
Riserve di utili			
Riserva legale	5.769	B	0
Riserva statutaria	0	A, B, C	0
Riserve da rivalutazione	0	A, B, C	0
Riserve straordinarie	0	A, B, C	0
Altre riserve	0	A, B, C	0
Riserva da utile netto su cambi	0	A, B	0
Riserva da equity method	0	A, B	0
Riserve da valutazione Fair Value	0		0
Riserva non distribuibile per accantonamenti fiscali	0		0
Fondo reinvestimento legge 102	0	A, B, C	0
Totale riserve di utili	5.769		0
Utile a nuovo	246.797	A, B, C	246.797
Utile d'esercizio	45.355	A, B, C	45.355
Riserva legale su utile dell'esercizio	2.387	B	2.387
Totale	310.308		294.539
Quota di patrimonio non distribuibile			8.156
Residua quota distribuibile			286.383

Legenda: A - Aumento di capitale; B - per copertura perdite; C - per distribuzione ai soci

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	-	-	10.000
Riserva legale	5.769	-	-	-	5.769
Varie altre riserve	1	-	-	-	1
Totale altre riserve	1	-	-	-	1
Utili (perdite) portati a nuovo	224.172	87.065	64.440	-	246.797
Utile (perdita) dell'esercizio	87.065	(87.065)	-	47.742	47.742
Totale	327.007	-	64.440	47.742	310.309

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	213.187	(18.950)	194.237	303	193.934
Debiti verso fornitori	197.997	10.319	208.316	208.316	-
Debiti tributari	25.605	(25.605)	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	17	17	17	-
Altri debiti	-	3.231	3.231	3.231	-
Totale	436.789	(30.988)	405.801	211.867	193.934

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	
Compensi	4.680

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario

Informativa ai sensi D.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”

Programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e strumenti di governo.

Il d.lgs. n° 175/2016, recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attua la delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche contenuta nella legge n° 124/2015.

L'articolo 6 prevede che le società soggette al controllo pubblico adottino, con deliberazione assembleare, su proposta dell'organo di vertice societario, uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Questa disposizione è collegata con quella prevista nell'articolo 14 del medesimo decreto legislativo 175/2016, il quale prevede che, qualora affiorino nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, uno o molteplici indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società a controllo pubblico deve adottare, senza nessun indugio, i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Gli indicatori di bilancio sia finanziari che economici non presentano andamenti tali da rilevare particolari criticità connesse con il mercato in cui la società opera.

La società inoltre, opera in un settore dove non si è in presenza di rischi e incertezze significativi. Inoltre la società non fa uso di strumenti finanziari (Codice Civile art. 2428 – comma 3 – punto 6 bis), pertanto non esistono particolari rischi finanziari.

I rischi non finanziari si suddividono nelle seguenti macro tipologie di rischio:

- rischi di fonte interna: quali efficacia/efficienza dei processi, non chiara suddivisione dei ruoli e delle responsabilità, rischi di frode, furto, perdita di dati informatici, ecc.;
- rischi di fonte esterna: rischi di mercato, rischi di modifiche legislative, rischi di concorrenza, ecc..

Sulla base delle analisi condotte, si ritiene che non emergano, attualmente, indicatori di crisi aziendale.

Integrazione degli strumenti di governo societario (Art. 6 C.3 del D.lgs 175/2016)

Le società a controllo pubblico devono valutare l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative e dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza (L.287/1990);
- un ufficio di controllo interno tenuto a collaborare con l'organo di controllo statutario;
- codici di condotta propri, nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché di altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione UE.

La società Berbenno Energia S.r.l. – Socio Unico, in considerazione delle sue ridotte dimensioni, delle sue caratteristiche organizzative, nonché dell'attività svolta, ha ritenuto di non dover integrare gli strumenti di governo societario né con dei regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza (Legge 287/1990), in quanto opera in regime di concessione, né con codici di condotta per la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, degli utenti, dipendenti e collaboratori, né con programmi di responsabilità sociale dell'impresa, né di istituire un ufficio di controllo interno strutturato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 47.742,14 a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

L'Amministratore Unico

Nicola Vanotti